Anno VIII *(Abbonamento postale)* **Venerdì 4 aprile 1884** *(Abbonamento postale)* **N. 82**

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . . » 12
trimestre . . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

COL PRIMO APRILE

venne aperto un nuovo periodo d'associazione alla **Patria del Friuli** *ai prezzi indicati in testa del Giornale.*

La Direzione, grata alle tante prove di benevolenza de' concittadini e comprovinciali, avrà cura di recare sempre maggior varietà nella collaborazione di esso.

Nel corrente mese darà nell' Appendice letteraria *un interessante Racconto intitolato* LE AVVENTURE DI UNA CANTANTE, *e scritti satirici-umoristici d'un valente collaboratore, il quale si firmerà:* il Caricaturista. *Inoltre si pubblicheranno frequenti lettere sull'* Esposizione di Torino.

—

Per addimostrare ognora più ai soci della Patria del Friuli *la nostra gratitudine per la costante benevolenza, possiamo offerire alle loro signore il più pregievole Giornale di Mode che esca in Milano, a prezzo di favore, dietro accordi della nostra Amministrazione con l'Amministrazione di quel Giornale, che è* **La Stagione**, *il quale si pubblica in quattordici lingue, e la cui tiratura ordinaria è di* 720,000 *copie.*

Per i soci della Patria del Friuli *il prezzo della* **Stagione** *è ridotto come segue:*

Edizione di lusso, *anno lire* 12.80, *semestre* 7.20, *trimestre lire* 4.

Piccola Edizione *anno lire* 8, *semestre lire* 4.50, *trimestre lire* 2.50.

Le donne nella Storia del Friuli.

Se i raccoglitori delle fonti della Storia Friulana meritavano lode (e ognora li ricordammo con onoranza), ben maggior lode spetta a chi sa usare delle fonti per tessere un racconto o una monografia ad illustrazione del nostro passato. Quindi benemerenti il Bianchi, il Pirona, il Conte di Manzano, l'Occioni-Bonaffons, i due fratelli Joppi per la preparazione e la critica de' materiali storici; ma adesso sarebbe il tempo con que' materiali di costruire qualche cosa, e ai costruttori devesi il massimo incoraggiamento. Così lodevole un lavoro sul *Friuli orientale* del Senatore Conte Prospero Antonini, e pregiatissime le *Memorie militari del Friuli* dell'avvocato Ernesto D'Agostini; così d'encomio degnissimo il bel volume, edito a questi giorni dal Barbèra di Firenze, dell'udinese avv. Giuseppe Marcotti.

Questo volume, di cui abbiamo già annunciata la comparsa alla luce, è intitolato *Donne e monache*, con aggiuntovi il vocabolo *curiosità*. Ed infatti è una narrazione assai *curiosa*, e che raccomandasi all'attenzione non solo di quanti si dilettano di studi storici, bensì anche di coloro che all'erudizione preferiscono le letture amene. L'Autore ha chiamato *curiosità* il suo libro per invogliare molti *curiosi* a leggerlo; ed il titolo gli si affà, ed il libro del Marcotti farà fortuna. E noi gliela auguriamo di tutto cuore.

L'abbiamo scorso, appena ricevuto, dal primo all'ultimo capitolo perchè la *curiosità* ci sospingeva a voltarne le pagine, e ognora con crescente desiderio di continuare la lettura sino alla fine. E crediamo che questo sia il principal merito d'uno scrittore, quello di farsi leggere senza noja.

La lettera dedicatoria del Marcotti all'ottimo nostro amico Vincenzo Joppi Bibliotecario, spiega il concetto del libro. E perchè ci piace divulgarlo, e perchè s'abbia un saggio del libro stesso, vogliamo riferirla senza omissioni.

Il Marcotti dice al dottor Joppi:

« Dirigendoti questo volume pago un debito.

« Venutomi in animo queste mie *Curiosità*, tu mi ponesti sott'occhio quello che potevano offrire biblioteche ed archivi, mi dirigesti nell'esame, mi guidasti nello studio dovunque io cercavo....

« Che cosa cercavo? — Eh, mio caro, obbedivo a quell'accorto suggerimento dell'uomo di polizia: cercate la donna.

« Chi di noi non l'ha cercata cogli occhi del corpo per amarla col cuore? Ma l'esperienza del sentimento lascia anche ai più esperti la coscienza del mistero in cui si ravvolge quella macchina delicata e attraente; quindi sempre vivo il pungolo della curiosità. Si vorrebbe anatomizzare l'idolo adorato; ed è a questi tentativi di anatomia femminile che si dedica tanta parte della letteratura corrente.

« Se non che, la vivisezione trova rade occasioni di operare con successo: e così la donna viva è troppo abile ad opporre, anche istintivamente, la resistenza a chi vuol leggerne il cuore.

« E allora conviene fare come i medici, i quali studiano il morto per conoscere il vivo.

« È in questo senso che Cicerone chiamava la storia, maestra della vita. Mi permetto di citar Cicerone perchè non è una ricerca frivola quella che riguarda il passato della donna. A buon conto mezza l'umanità è costituita dalle donne: e se le loro speciali condizioni le hanno generalmente tenute lontane dalle cure pubbliche, fu sempre altrettanto indisputata la loro signoria nel campo degli affetti, nel regno delle passioni private. E come l'uomo nella sua pubblica azione non cessa di essere lo stesso uomo delle azioni e delle passioni private, è evidente l'influenza indiretta esercitata dalla donna anche nelle parti della umana commedia che sembrano esclusivamente dirette dall'energia e dalla volontà virile. Inoltre, nelle donne predomina l'attitudine alla simpatia: esse ricevono le impressioni del mondo nel quale vivono in modo più completo che non le ricevano gli uomini. E però il colorito speciale delle società risulta in modo più vivo e più spiccato dalle condizioni e dai costumi del sesso femminile che dallo studio dell'attività mascolina.

« Mi pare poi vero e notevole che i nostri paesi, fra l'Alpi orientali e il mare, siano di quelli le cui singolarità meritano la massima considerazione. La civiltà romana vi si spiegò in un modo splendido e intenso: fra i ducati longobardi il Friuli primeggiò: durante il medio evo fu la sede di un potente principato ecclesiastico e di una rigogliosa aristocrazia feudale, mentre non gli mancò la vita comunale: per la repubblica veneta fu una delle più importanti dipendenze nella sua parte occidentale, come nell'orientale per casa d'Austria: sempre principalissima via commerciale, politica e militare fra Italia e Germania: da secoli in contatto immediato colle popolazioni tedesche e slave.

« Quindi le curiosità di questa regione hanno per sè stesse una portata molto più estesa del territorio a cui si potrebbero ritenere circoscritte.

« Ma perchè queste mie ricerche di documenti femminili portano il titolo di *Donne e monache?* O le monache non sono donne?

« Ecco: le monache nascono donne, ma poi cessano di esserlo: e se ridoventano donne, non sono più monache come si deve. Già lo constatava san Girolamo: « La donna e la vergine sono cose divise: la vergine non si chiama più donna, ha perduto anche il nome del suo sesso. »

« Questo dualismo fra donne e donne che non lo sono o che almeno non devono esserlo, è il fenomeno che più mi ha colpito; fu lo stimolo più pungente e più costante delle mie curiosità.

« Ed ora parlino i fatti anche a coloro che non hanno, come hai tu, famigliare il loro franco e onesto linguaggio. Chi leggerà il risultato dei nostri studi non vi troverà altra filosofia che quella dei fatti coordinati, non altra morale fuorchè la favola....

Il volume del Marcotti di quattrocentoventi pagine è diviso in diecinove capitoli, in cui svolgesi maestrevolmente il soggetto. Dalle memorie di Aquileja romana egli arguisce le condizioni delle donne nell'epoca della decadenza e ne' primordj del cristianesimo; poi si viene ai tempi della barbarie, specie al dominio longobardico; poi le si considera nell'età feudale, e demarcasi il monachismo femminile sotto il Patriarcato e la dominazione della Serenissima. Si considera la donna friulana secondo lo stato suo nella famiglia e nella società attraverso uno svariatissimo periodo della storia e della legislazione; la si considera ne' canti poetici e nelle narrazioni lepide de' novellieri. Si citano documenti, si riportano curiosi aneddoti; specie dal ricordo di delitti e processi si desume la verità circa i costumi. Insomma il libro del Marcotti può dirsi una rivelazione circa la *vita intima* delle donne friulane, e circa i loro rapporti sociali religiosi e giuridici. Libro erudito insieme e dilettevole, che assicurerà la bella fama già aquistatasi con precedenti lavori dal nostro egregio concittadino.

Il povero Cafiero.

I lettori milanesi ricordano senza dubbio il socialista Carlo Cafiero, che entusiasta delle dottrine di Marx e di Bakounine, sacrificò una imponente sostanza ai suoi ideali, e fu parecchie volte a Milano, la prima operaio del fotografo Heyland, la seconda prigioniero al Cellulare dove tentò suicidarsi.

Sanno altresì che l'infelice è presentemente al manicomio fiorentino detto di Bonifazio.

Orbene — un amico che arriva da Firenze e che ha potuto vedere l'infelice — ci assicura che le sue condizioni sono gravi e che le speranze ch'ei guarisca dalla larvomania spettrale onde è affetto, paiono totalmente scomparse.

È tranquillo e calmo, ma non l'abbandonano quasi mai l'idea fissa di spogliarsi d'ogni indumento — da lui reputato superfluo — e l'altro di volere che gli si recidano le mani, poichè al loro posto — per effetto dell'evoluzione generale — dovranno spuntare dell'ali, con cui l'uomo potrà salire negli spazii del cielo!

Infelice! (Dall'*Italia*.)

Un nihilista traditore decapitato.

A Pietroburgo venne trovata nel Canale la testa di un rinnegato nihilista che aveva tradito i compagni.

Sulla testa si trovò un biglietto del seguente tenore: *Dostojna Krisny schpiona* (meritata morte del traditore).

La testa fu esposta al pubblico, ma nessuno l'ha ancora riconosciuta.

Dimostrazione religiosa a Napoli.

Napoli, 2. L'arcivescovo cardinale Sanfelice è giunto alle ore 2,10 alla stazione, ch'era affollatissima.

Venne ricevuto da rappresentanze del capitolo e dell'aristocrazia, tra applausi entusiastici ed evviva.

Preso posto nella carrozza di gala, insieme all'abate Granito di Belmonte e al vicario arcivescovile, mosse verso il duomo.

Tutte le vie erano pavesate, i balconi affollati, gli applausi continui, le campane delle diverse chiese suonavano a festa.

Lungo la via del duomo, magnificamente pavesata, agglomeravasi una folla enorme.

Giunto di fronte al duomo il cardinale, vivamente commosso, si rivolse alla folla plaudente e le impartì la sua benedizione. Quindi indossati gli abiti di rito, circondato dai vescovi, dai canonici e dall'aristocrazia, ha pregato appiedi dell'altare; quindi pronunziò un'omelia.

Vi fu poi il baciamano, il *Te Deum* e la benedizione,

Infine, grande ricevimento.

Nessun disordine.

---

1 **APPENDICE**

LE AVVENTURE DI UNA CANTANTE

—

I.

— Ma è un caso strano, misterioso, orribile — uscì a dire il commerciante in riposo Volnau, con un suo conoscente, incontrato allora allora per l'ampia via di *** — Confessatelo voi stesso, mio caro: viviamo in tempi brutti, molto brutti.

— Volete parlare degli affari egiziani? o che, forse vi giunsero pessime notizie commerciali? Fallì qualche antica ditta con cui avevate relazione? o vi sembra che le frequenti mutazioni politiche...?

— Al diavolo anche la politica, la più brutta bestia che si possa immaginare... Quanto a me, succeda ciò che vuole, non me ne curo punto nè poco... Non avete sentito il caso della Vianetti?...

— La Cantante?... Cosa? come? è fuggita? Il solito di quella gente. Ma pure...

— Non lo dite neanche per ischerzo, caro mio!

— E dunque?

— Ma come? non sapete proprio nulla? Ma donde venite? Affè che la è singolare!... Tutta la città ne parla;... E voi non ne sapete nulla! È impossibile.

— Non ne so nulla, parola d'onore. Che le è dunque accaduto?

— Ferita... jernotte... lo capite? ferita mortalmente!... da uno sconosciuto...

L'altro non parve commosso a tale racconto, malgrado la voce e l'atteggiamento tragico del signor Volnau.

— E non avete altro di nuovo?... Certo dovete essere al secco di notizie quest'oggi, se ci mettete tanto entusiasmo nel raccontarmi questa disgrazia....

È da notarsi che non di rado gli amici del signor Volnau facevansi beffe di lui, perchè soliti a vederlo ogni mattina, tra le undici e il mezzogiorno, per quella via, dove non mancava d'intrattenersi con quanti conoscenti per avventura si abbattesse. Lo chiamavano la *gazzetta ambulante*: egli difatti sapeva tutto, parlava di tutto; e qualche volta, pur di essere il primo a propalare un fatterello, beveva grosso e spacciava qualche favola!

— Badate — continuò l'altro — che molti ci passano davvicino e le vostre bombe potrebbero anche malamente scoppiare.

— Ah, giurabacco! egli non mi crede neanche! — sclamò gesticolato il Volnau — Se vi avessi detto che lo czar di tutte le Russie venne jernotte assassinato, mi avreste creduto e ringraziato anzi per la fretta di comunicarvi la notizia, dacchè laggiù simili cose avvengono di frequente. Ma che una cantante, come la Vianetti, venga assassinata qui, nella tranquilla città nostra, dove scene di sangue non avvengono mai; la sarìa una cosa tanto enorme che nessuno ci crederebbe se non vedesse proprio il cadavere dell'uccisa e non ne toccasse le ferite... Pur troppo, amico mio, questa volta la notizia è vera, verissima. Al diavolo le frottole! io non sono uomo da contarne. La Vianetti fu mortalmente ferita.

— Ohe, signor Valnau! Pensate a quello che dite. La Vianetti morta? assassinata?

— Morta no... almeno fino ad un'ora fa; ma è agli estremi, ve lo dico io.

— Ma parlate, per Dio!... Come si può assassinare una cantante?... Viviamo forse in Italia?... C'è per nulla la nostra polizia? Assassinata!

— Via, non gridate tanto. Non v'accorgete che la gente ci guarda? La polizia! Dite quel che volete, ma sotto voce; non voglio aver impicci io, con quella gente lì.... Come avvenne? Chi lo sa? Non io certamente... Jeri a sera la diva cantò, sempre seducente, affascinante; e stanotte, poco dopo la mezza, il medico Langa fu in tutta premura chiamato al di lei capezzale, che si temeva fosse morta... Una pugnalata nel costato... mi capite?... Una pugnalata nel costato... L'intera città ne parla; ma nessuno sa dire come è andata la cosa. Si vanno susurrando delle circostanze piccanti, ma... ma... nulla di positivo. Sfido io! In casa non c'era altri che la cameriera... A Corte la notizia ha fatto grande impressione e fu dato ordine che le guardie alle porte sieno raddoppiate...

— Cosa mi narrate mai, signor Volnau!... E nessuna traccia, nessun indizio dell'assassino!

— Ci sono tante voci in giro che gli é difficile concludere qualche cosa. La Vianetti, lo dicono tutti, è una donna ammodo, non delle solite donne da teatro... Pur pure... già lo sapete anche voi, le cattive lingue non mancano, tanto più davanti ad un fatto così straordinario e che non trova riscontri negli avvenimenti della città nostra... Le signore specialmente si danno a pescar fuori notizie sul di lei passato! Non ha che diciasette anni e già da quindici mesi ella è qui! Cosa mai può aver fatto prima quella poveraccia?...

— Lasciate stare le vostre riflessioni, caro signor Volnau — interruppe l'altro — e venite all'argomento. Chi la ferì?

— Mistero! Forse qualche amante licenziato o qualche geloso. Ma buio, buio pesto. La si vide jersera nelle sale del ridotto parlare lungamente con una maschera. Indi a poco, la Vianetti uscì e v'è chi pretende aver veduto la stessa maschera seguirla e montare nella stessa carrozza. Ciò che sia poscia avvenuto, nessuno lo sa dire; ma lo saprò, oh se lo saprò!

— Eh, non me ne fò meraviglia! Avete tanti mezzi d'informazione, voi! Chi sa che non abbiate uno spirito benigno anche in casa della Vianetti, il quale v'informi d'ogni cosa; non a torto vi chiamano la *gazzetta parlante*.

— Troppo onore! troppo onore! — sorridendo ripeteva il signor Volnau, lusingato nel suo amor proprio — Questa volta però non ci ho altro spione che La ga, il chirurgo... Avrete forse notato anche voi come io, contrariamente alle mie abitudini, non mi spinsi troppo lungi...

— L'ho ben notato; ma credevo faceste guardia d'onore alla signora Baruch...

— Eh via! Rottura, mio caro, piena rottura. Mia moglie non vedeva gran fatto volontieri la nostra relazione... Gli è ben altro! Il dottor Langa viene tutti i giorni per di qui, al mezzogiorno.

— Ho capito, ho capito!

— Eccolo là, che giunge proprio opportuno. Vi saluto, caro mio. Ci rivedremo al caffè, più tardi, e vi narrerò ogni cosa.

(Continua.)

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 3 aprile.

Presidenza TECCHIO.

Il presidente, dopo lunga attesa, annuncia un telegramma della Camera partecipante che, essendosi impegnata una discussione sul programma del ministero, è impossibile ai ministri di allontanarvisi.

Alvisi propone ri rimandi la seduta.

Tabarrini propone sospendasi solamente. Approvasi la sospensione. Alle ore 5 riprendesi la seduta, presenti tutti i ministri.

Depretis comunica la costituzione del Gabinetto. Aggiunge che il Senato deve comprendere dal modo della composizione del ministero e dai precedenti dei nuovi ministri, non essere punto cambiato l'indirizzo politico del ministero: confida di ottenere l'appoggio del Senato.

Genala presenta il progetto approvato dalla Camera per derivazione di acque pubbliche e il progetto per autorizzazione alle spese in conto capitale nelle strade ferrate di proprietà dello Stato poi l'esercizio finanziario per il primo semestre 1884 e chiede l'urgenza che è accordata.

Il Senato si riconvocherà il drimo maggio.

—

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 3 aprile.

Presidenza TAIANI.

Il Presidente delega i deputati di Torino e Novara con i membri della presidenza ad assistere in Biella ai funerali che si faranno a Sella il 23 aprile.

Si comunicano le domande a procedere contro Dotto per diffamazione e ingiurie, contro Costa per provocazioni a reati; contro Saludini per oltraggio a un delegato di pubblica sicurezza in esercizio.

Depretis presenta il nuovo ministero: dice essersi arreso, nell'accettare l'incarico, al convincimento che si trattava di compiere un dovere; dichiara che l'attuale amministrazione si atterrà ai principii politici ed amministrativi enunciati nel programma di Stradella. E' disposto a consacrare i suoi ultimi anni all'attuazione di questi principii; ma chiede la cooperazione e l'appoggio dei colleghi della Camera. Per questo scopo si rassegnò a dividersi da cari amici cui serba stima ed affetto. La Camera ha dinanzi molto lavoro nei disegni di legge già pronti o vicini ad esserlo. Raccomanda discutansi almeno i più importanti nella corrente sessione.

Per rendere poi più efficace l'opera del nuovo ministero, presenta un disegno di legge per la determinazione del numero dei ministeri e l'istituzione del Consiglio del Tesoro. Il nuovo gabinetto confida di meritare colle sue opere la fiducia della Camera, e, sostenuto dell'appoggio di una solida maggioranza, di comporre le desiderate riforme.

Dichiarasi vacante un seggio nei collegi di Sassari, II. Cuneo, I. Torino, I. Catanzaro.

Ferrari Luigi desidera avere dall'onor. Depretis più esplicite dichiarazioni sugli intendimenti del nuovo ministero. Dice essere l'atttuale Governo un Governo di resistenza e che atrofizza l'amministrazione.

Depretis trova strano che Ferrari faccia appunto d'inerzia proprio nel momento in cui il Ministero si presenta tracciando la linea della sua condotta ed esortando la Camera a discutere sollecitamente le Leggi importanti.

Respinge l'accusa infondata di un programma di resistenza. Ogni onesto desidera migliorare le condizioni delle classi lavoratrici, ma migliorando la legislazione non scuotere l'edifizio sociale.

Nicotera lamenta che nè chi presiedeva la Camera nel giorno in cui doveva insediarsi il nuovo presidente, nè chi la presiede oggi abbiano detto una parola sull'eletto della Camera, che oggi si ritrova sul banco dei ministri. È una mancanza di convenienza parlamentare.

Osserva l'altra irregolarità che siasi sostituito a Baccelli, tanto sostenuto da Depretis nella Legge che faceva parte del programma di Stradella, Coppino, avversario ardito di quella Legge.

Coppino dichiara ch'egli non combattè il principio, ma l'attuazione della Legge sull'istruzione superiore, che del resto intende di mantenere riservandosi di proporre quelle modificazioni che sostenne nella discussione, quindi nessuno potrà accusarlo di essersi messo in contraddizione con se stesso.

Promette che procurerà di effettuare la discussione della legge sui maestri elementari riservandosi alcune limitazioni.

Dice di aver ritirata la sua lettera di dimissione perchè nominato ministro.

Grimaldi dichiara mantenere tutte le leggi sociali, presentate da Berti; prega ne affrettisi la discussione, cui presenterà qualche emendamento.

Lacava propone che la nomina del presidente abbia luogo lunedì. È approvato.

Genala presenta il progetto per impianto graduale del servizio telegrafico nei capoluoghi di mandamento e nei comuni di frontiera che ne difettano ancora.

E' approvata la legge per le spese in conto capitale per le ferrovie di proprietà dello Stato.

Branca svolge una sua interpellanza sul saggio dello sconto delle banche di emissione rilevando gli inconvenienti che, in seguito ai provvedimenti ministeriali, ora si verificano negli sconti, che sono più favorevoli se si facciano all'estero che all'interno.

Gli risponde Magliani.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il ministero d'agricoltura e commercio stabilì L. 7000 di premi per le Associazioni vinicole e cantine sociali; L. 3000 per le Associazioni di produttori; L. 3000 per il miglioramento del bestiame; L. 3000 per gli essicatoi di cereali; L. 6000 per caseifici; L. 3000 per l'aratura a vapore; di più molte medaglie d'oro e d'argento per i migliori vini esposti alla Mostra di Torino.

Milano. Un grave incendio è scoppiato mercoledì notte in via Santa Eufemia, nelle scuderie dei fratelli bavaresi signori Huber, negozianti di cavalli. Il danno ascende a lire 25,000. Si salvarono i sessantadue magnifici cavalli che c'erano dentro.

NOTIZIE ESTERE

Germania. La crisi prussiana verrà risolta probabilmente col ritiro di Puttkamer dalla vice-presidenza del gabinetto. Bismarck conserverà la presidenza, essendo impossibile trovare un personaggio che accetti il semplice titolo, acconciandosi all'influsso inevitabile del cancelliere imperiale. È certo però che si troverà un nuovo ministro del commercio, Bismarck volendo essere assolutamente esonerato da quei portafoglio.

Francia. L'altra sera a Caen un frate domenicano, ad un certo punto della sua predica quaresimale, scagliò ingiurie contro gli operai; molti di questi si recarono a protestare in chiesa dove si misero a cantare la Marsigliese ed altre canzoni.

Ne furono arrestati tre.

— A Saint Denis presso Parigi, in piazza del Municipio, ieri verso le 5 pom., un muratore tentò infrangere la statua della repubblica. Egli ne ruppe la mano.

Quando fu arrestato si constatò che era affetto di pazzia.

— A Lilla è scoppiato lo sciopero fra i tessitori.

Il numero degli scioperanti sale al migliaio.

I giornali austriaci registrano che l'esito assolutorio del processo di Spalato contro l'uccisore del Padovani, chioggiotto, assassinato da una guardia, ha fatto sensazione.

CRONACA PROVINCIALE

La moglie di un suicida che fa la fine del marito. E' un caso davvero pietoso. La signora Lotti Antonia, moglie a quell'orefice Marsure Francesco che il 30 decorso marzo si suicidava gettandosi da una finestra della propria abitazione, tanto si disperò per la violenta ed impensata fine del marito, che iermattina, preso un rasoio e rinchiusasi nella propria stanza, si tagliava la gola e rimaneva cadavere.

Il figlio dell'ignoto. Mariana Pitter di Aviano, rinvenne l'altro dì nel suo paese un bel maschiotto di pochi giorni. Lo rimise al Sindaco, il papà universale.

Disgrazia. Jersera, a Palmanova, un soldato nel suo quartiere ebbe rovinati il pollice e l'indice destri dallo scoppio di una capsula di fulminato di Mercurio.

Effetti di gelosia. Due di Pagnacco, l'un contro l'altro armati, per gelosia, si accapigliarono l'altro jeri e dei due uno ebbe la testa rotta e l'altro andò in carcere.

Grato animo. La famiglia del compianto ingegnere *Pietro Franceschinis*, tocca nel vivo del cuore per le affettuose e spontanee dimostrazioni di stima prodigate al caro estinto dagli abitanti di San Daniele, i quali, colla chiusura di tutti i negozii in segno di lutto e colla partecipazione ai funerali di Lai, resero più commovente e solenne la funebre cerimonia, sente l'imperioso dovere di porgere a tutti i cittadini indistintamente gli omaggi del suo grato animo, della sua profonda riconoscenza. Fa speciale menzione del Consiglio Comunale, della Direzione del Monte di Pietà e del Civico Ospitale, della Congregazione di Carità, della Società Operaia e del Corpo degli insegnanti.

San Daniele, 3 aprile 1884.

Ringraziamento. Ci scrivono: Bighini Teresa della frazione di Silvella, comune di S. Vito di Fagagna, il giorno 2 corrente trovavasi agli estremi per causa di male andata gestazione, essendo ella incinta di sette mesi.

I distinti medici Danielis e Vidone, l'uno di Fagagna, l'altro di S. Daniele, chiamati al capezzale dell'inferma, pervennero a salvarla procurandole il parto di due gemelli, maschio e femmina. La puerpera attualmente è fuori d'ogni pericolo.

Nel mentre si fa di pubblica ragione la valentia degli egregi dottori, si rendono loro, a nome della Bighini e sua famiglia, le più vive e sentite azioni di grazia, assicurandoli che la riconoscenza per un tanto beneficio non verrà meno giammai.

Questa settimana mancava ai vivi in S. Daniele del Friuli

Pietro dottor **Franceschinis**

Ingegnere civile.

Egli fu uomo onesto, caritatevole, padre affettuoso, e l'intiero paese piange la perdita di questa cara persona, amata e stimata da tutti.

Egli si meritò l'affetto di tutti coloro che lo avvicinavano.

Durante il trasporto della salma, tutti i negozi del paese erano chiusi; seguivano la bara dell'estinto tutte le autorità del paese, non escluso l'intero Consiglio comunale, la Direzione del Monte di Pietà, quella del Civico Ospitale, la Congregazione di Carità, tutto il Corpo degl'insegnanti con gli alunni, la Società Operaia, ed infine tutti i concittadini di ogni classe, i quali dimostravano il dolore della sciagura che aveva colpito il paese, rendendo così anche palese testimonianza e dimostrazione di viva simpatia e cordoglio verso gl'inconsolabili suoi figli, che piangeranno eternamente la perdita di un così tenero genitore.

Benedetto Gentilli.

CRONACA CITTADINA

Operai emigranti, all'erta! Risulta al Ministero dell'Interno che le varie linee ferroviarie già approvate dal Parlamento Ungherese non vengono appaltate se non gradatamente, e che i diversi imprenditori, di mano in mano che ne ottengono le concessioni, usano provvedersi in Italia, per mezzo di agenti speciali, degli operai dei quali hanno bisogno.

Quindi è che tutti coloro, che recansi colà alla ventura e senza un previo affidamento, si trovano quasi sempre costretti, o ad emigrare altrove, od a rimanervi lungo tempo senza lavoro.

Giova pertanto che tale stato di cose sia fatto noto agli operai di codesta Provincia, che più vicini a quelle località sono indotti più facilmente ad emigrarvi.

Esposizione generale italiana in Torino. *Ordinamento.* Si ricorda agli Espositori che l'inaugurazione dell'Esposizione, dovendo aver luogo impreteribilmente il giorno 26 corrente aprile, venne stabilito quanto segue:

Gli Espositori iscritti che entro il giorno 10 non avranno occupata coi banchi o colle vetrine l'area loro assegnata, non saranno più ammessi ad esporre.

Gli Espositori che si conformeranno alla precedente prescrizione dovranno, entro il giorno 18, aver tolti dalle casse e regolarmente disposti ed ordinati i propri prodotti.

In caso contrario il Comitato provvederà d'ufficio e farà sgombrare le Gallerie dei banchi e delle vetrine che non fossero allestiti o lo fossero soltanto in modo incompleto.

È fatta eccezione per gli Espositori di Oreficerie, Velluti, Sete, Trine, Fiori, i quali potranno disporre i propri prodotti nelle vetrine fino a tutto il giorno 22.

Lotteria. Le domande per l'acquisto e la rivendita dei biglietti della Lotteria Nazionale di questa Esposizione devono essere dirette esclusivamente alla *Sezione Lotteria, Piazza S. Carlo, 1, Torino.*

Il prezzo per ogni biglietto è di *Lire Una.*

I premi ammontano complessivamente ad un *milione.*

Il primo premio è del valore di L. 300,000.

Il secondo del valore di L. 100,000.

Tre altri premi del valore di L. 50,000 ciascuno, tre di L. 20,000, tre di L. 10,000, sei di L. 5,000, nove di L. 3,000, ecc.

Il Comitato

La Lotteria nazionale di Torino. Da Torino ci scrivono: Come tutto quanto riguarda quella Esposizione, anche la Lotteria sarà grandiosa; il Comitato dovette organizzare una speciale *Sezione Lotteria* per poter dar evasione a tutte le richieste che di già e prima ancora che l'Esposizione fosse inaugurata, affluiscono da tutte le provincie del Regno e dall'Estero.

Noi non ci meravigliamo di ciò perchè sappiamo che mai lotteria fu meglio corredata, basta dire che ci sono premi ufficiali per **un milione** di lire, fra i quali primeggiano i due grandi premi in oro di lire 300,000 e 100,000, tre premi in oro da 50,000, tre da 20,000, tre da 10,000 ed una grande quantità di premi da lire 5000, 3000, 2000, 1000, ecc. ecc. Si può sin d'ora ritenere che avremo anche la sorpresa di vedere estrarre la Lotteria di Torino ad Esposizione aperta.

Sottoscrizione delle donne Friulane per le bandiere della Brigata Friuli. Offerte raccolte presso la libreria Gambierasi:

Maria Plateo Zanutta l. 1, Maria Angeli l. 1, Edvige Nussi Strazzolino l. 1, Teresa Ellero Zampari cent. 50, Virginia Carli Zanutta cent. 50, Luigia Boninsegna centesimi 50, Amalia Agricola Carli l. 3, Silvia Monassero l. 1, Contarina Murero cent. 60, Filomena Comelli cent. 50, Maria Burco De Senibus l. 1, Anna Rizzi Dorio cent. 70, Carolina D'Orlandi l. 1,50, Babbina Paciani l. 2, Rosa De Senibus cent. 50, Maria Stroili cent. 50, Mazzano Giulia l. 1, Maria Podrecca Foramiti l. 2, Luigia Piccoli l. 1, Elisa Piccoli l. 1, Lucia Angeli l. 1.50, Andriana Marioni l. 2, Anna Zampari D'Orlandi l. 1, Zorsella Maria l. 1, Giacoma Costantina Vega l. 2, Signore Zurchi cent. 60, Emila Dorigo l. 1, Lucia Brosadola l. 1, Enrica Pilosio Venier l. 1. Adriana Nussi Nardis l. 1,50, Antea Fanna Brosadola cent. 50, Clorinda Fanna cent. 50, Gragnani Maria cent. 50, Crenna Anastasia cent. 50, Emma Podrecca l. 1, Antonia Nussi l. 1, Amalia Podrecca l. 2, Signora Quadrio l. 1, Barbara Michieli Paciani l. 1,50, Burco Giacoma cent. 50, Plai Carussi Antonietta cent. 50, Olga Gabrici de Groigher l. 2, Emma Calligari de Groigher l. 2, Virginia de Groigher lire 2, Teresa Cuccovaz Humann l. 2, March. Angelina Lampertico Mangilli l. 10. Totale l. 63.40.

Importo lista precedente l. 430.05

Totale complessivo » 494.48

Uno strano computo. Un matematico s'è divertito a istituire il seguente computo:

Vostro padre e vostra madre, ha egli detto, avevano ciascuno un padre e una madre, il che forma quattro persone, ossia il doppio di due, di cui voi siete il prodotto.

I vostri due avi paterni e i vostri due avi materni ebbero necessariamente ciascuno un padre e una madre, ciò che costituisce otto persone, il doppio della seconda generazione.

Procedendo di questo passo sino alla cinquantesima generazione, che viveva ai tempi di Gesù Cristo, si arriva ad elevare il numero due alla sessantottesima potenza. Per cui si constata che sono occorse nientemeno che nascite 839,245,017,489,534,976 per riuscire a mettere al mondo voi, che leggete in questo momento il nostro giornale.

Società di ginnastica. L'assemblea generale è convocata per mercoledì 9 aprile, ore 8 pom., col seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione della Presidenza;
2. Nomina di otto Consiglieri, cioè dell'intera Presidenza, del Direttore della ginnastica e di tre Revisori del bilancio 1884;
3. Approvazione del Consuntivo 1882-1883 e discussione del Preventivo 1884.

Cessano i signori Consiglieri: Fornora cav. Cesare, Tellini G. B., De Girolami cav. Angelo, De Poli cav. G. B., Parpan Gasparo, Battistella Edoardo, Centa avv. Adolfo (assente), Corradini Arnaldo (assente) e Direttore Ugo Morandini.

I Revisori cessanti sono i signori: Morgante cav. Lanfranco, Copitz Giuseppe (defunto), Piccini avv. Augusto.

I Consiglieri, il Direttore e i Revisori possono essere rieletti.

—

Domenica mattina ha luogo la prima passeggiata dei Soci.

Partenza dalla palestra ore 7.

Ritorno al tocco.

La Presidenza.

Congregazione di Carità di Udine. Statistica di beneficenza pel mese di marzo 1884.

Sussidii	da L.	1	a L.	5	n.	305
»	da »	6	a »	10	»	92
»	da »	11	a »	15	»	11
»	da »	16	a »	20	»	3
»	da »	21	a »	25	»	—
»	da »	26	a »	30	»	3
»	da »	31	a »	40	»	—
					Totale n.	414

per lire 2149.

Mesi antecedenti.

Gennaio n. 389 per L. 2095.35
Febbraio » 419 per » 2229.35

Inoltre a tutto marzo la Congregazione aveva a proprio carico nei varii Istituti della Città n. 35 individui e cioè:

all'Istituto	Derelitte	n. 8
»	Renati	» 4
»	Ricovero	» 8
»	Tomadini	» 15
		Totale n. 35

Teatro Sociale. Con invidiabile armonia nell'assieme, con perfetta sicurezza nelle singole parti, la Compagnia Pietriboni espose ieri sera il dramma ben conosciuto ormai, e ad esuberanza vagliato, del Ferrari: *Cause ed effetti.*

La signora Pietriboni non venne meno a se stessa nell'arduo carattere della povera *Anna*, e rese con tatto squisito le diverse forme della fanciulla, della sposa, della madre, per cui le trasformazioni di quella virtuosa figura di donna si disegnarono limpide e ben colorite.

La secondarono efficacemente il Cristofari, il Barsi, il Privato, il Nipoti, e ne derivò quindi quel complesso artistico per cui tanto si distingue la Compagnia Pietriboni.

***

Annunziamo di nuovo per questa sera la beneficiata dell'attore brillante *Oreste Bonfiglioli*, e ripetiamo qui sotto il programma:

1. *Ordinanza*, bozzetto della vita militare in un prologo ed un atto di A. Testoni, *nuovissimo.*
2. *Conseguenze d'un fallo*, dramma in 2 atti di Achille Zannini, *nuovissimo.*
3. *La consegna è di russare*, scherzo comico in un atto di Grangè.

Non dubitiamo che si vorrà onorare convenientemente l'egregio artista che durante la stagione ha dato prove non dubbie d'intelligenza e capacità non comuni.

C'è poi questa sera un giovane autore da incoraggiare, e il pubblico non mancherà d'intervenire numeroso.

Domani, sabato, ultima recita.

Onori ad un'attrice italiana. Ier l'altro sera, al Filodrammatico di Trieste, ebbe luogo, col *Divorziamo* di Sardou, la serata d'onore di Eleonora Duse-Checchi.

Fu veramente splendida, una festa dell'arte, un trionfo. La Duse era profondamente commossa.

I doni offerti alla seratante sono:

Circa 15 *bouquets.*

Uno sciallo bianco di seta.

Un *fisciou.*

Un braccialetto con brillanti.

Un breloque con pietre.

Un diadema con fermaglio in filagrana d'argento.

Un cofanetto in raso.

Un ventaglio in madreperla con figure e ricamo.

Un ventaglio di piume di struzzo e parecchi astucci contenenti oggetti di valore.

Artisti cavalieri. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la nomina a cavalieri di tre artisti drammatici: Enrico Reynach e Claudio Leigheb della Compagnia Nazionale, e Luigi Tebaldo Checchi della Compagnia Rossi.

Per gli uomini d'affari. Un giovane con bella calligrafia e che conosce la contabilità, già agente di studio, cerca d'occuparsi in tale qualità o presso una azienda commerciale. Sarebbe disponibile col 1 maggio ed anche, occorrendo, prima. Pretese limitate, ottime referenze.

Per le volute informazioni dirigersi all' ufficio di questo giornale.

Nel giardino della Prefettura, tanto frequentato nella bella stagione dai cittadini per l' amenità della sua posizione, come per la varietà e molteplicità delle piante, dei fiori, distribuiti sui differenti piani e sulle roccie bagnate dalla roggia, si è pensato, a comodo del Pubblico, ad una novità: di trasportare cioè il caffè situato a pian terreno nel bel mezzo dell' atrio che mette agli uffici della Prefettura, in una stanza verso levante, aprendo una porta che dà sul detto giardino. Così, chi trovasi a passeggiare in quella località, potrà approfittare di tale innovazione, servendosi delle bibite di cui l' esercente si terrà sempre fornito, senza bisogno di volgere i passi altrove per soddisfare ai bisogni del momento. P.

Un benefattore del popolo. Ieri sera mancava ai vivi il **Padre Luigi Scrosoppi.** Era nato in Udine il 4 agosto 1804, e nell' anno 1836 andava la Casa delle Derelitte o Suore della Provvidenza. Dedicò l'intera vita a vantaggio della beneficenza; e senza sussidio nè dal Comune di Udine, nè dalla Provincia, nè dallo Stato, mantenne ed educò le orfane del popolo, che quasi ogni anno ascendevano al numero di quattrocento.

A sostituirlo sembra destinato il Canonico della Metropolitana dottor Antonio Feruglio.

Il Padre Scrosoppi, oltre le Derelitte di Udine, fondò ben altri undici Istituti di beneficenza sì in Italia che all' estero. Le Suore di questi Istituti nel Veneto si dedicano all'assistenza degl' infermi, negli Spedali di Portogruaro, di S. Vito al Tagliamento, e di altri luoghi. Alcune vennero impiegate eziandio presso il nostro Asilo infantile.

Quello che è bene, sia qualunque che lo faccia e sia determinato da qualsiasi impulso, merita ognor il plauso e la gratitudine. Ed appunto per ciò, malgrado i mutamenti delle leggi e delle costumanze, l' Istituto del Padre Scrosoppi venne rispettato, ed il popolo Udinese vi si affezionò, come già all'Istituto degli Orfanelli di Monsignor Tomadini.

Seme bachi originaria giapponese. — Presso la Banca di Udine trovansi vendibili Cartoni Semente bachi originaria giapponese della Società Akita Kawagiri prima scelta a L. 8 per cartone.

Serva disgraziata. Caterina Pasinis, d' anni 65, serva, abitante in via Cisis al numero 5, fu medicata iersera al Civico Ospitale, dove si presentò con una ferita alla testa, interessante il solo cuojo capelluto, lunga quattro centimetri, a bordi netti, guaribile in dieci giorni se non sorvengono complicazioni.

Serva ladra. In un' osteria, nota per il buon vino, la serva si divertiva a rubare e non rifuggiva, la sempliciona, dal vile danaro. Fu scoperta e licenziata. Si serviva di una chiave falsa per togliere le palanche e qualche franco dal cassetto: fu *ipso-facto* licenziata; non denunziata però. Troppo buoni! Ell' è di Moggio.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, *4 aprile.*

Mercato del Burro. Contrariamente alle nostre previsioni, il commercio del burro in questa settimana trascorse languido assai.

Le ricerche per fuori mancarono completamente, laonde i pochi affari che stentati si fecero, risguardano il semplice consumo locale.

Ned ha meglio andamento sugli altri mercati del Regno, ove in taluno si riscontrò ribasso, come da noi, ed in altri calma e stazionarietà.

Le vendite sulla nostra Piazza ammontarono a chilog. 1100 così diviso:

Chilog.	—	Latterie	l. .—	l. —
»	480	Carnia	» 1.80	» 1.85
»	290	Tarcento	» .—	» 1.75
»	330	Slavo	» .—	» 1.70

Dazio escluso.

Olii. Calmi sulla nostra Piazza e calmi pure sui mercati produttori per mancanza di ordini.

Risi. Ha sempre la preferenza il riso Indiano, cosichè in questa qualità si fece qualcosa. I nostrani andarono calmi con qualche affaretto al dettaglio sulla Piazza.

In Piemonte i risi continuarono a tenersi bene sostenuti ed in qua'che caso con 25 cent. di nuovo aumento.

Fratricida arrestato.

Catania, 2. Ieri in territorio di Catania fu arrestato Fisicaro Benedetto condannato ai lavori forzati a vita per fratricidio.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Banca Popolare Friulana di Udine

con Agenzia in Pordenone

Società anonima

autorizzata con R. decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 marzo 1884

X Esercizio.

Attivo.

Numerario in cassa	L.	80,380.27
Effetti scontati	»	1,223,420.30
Antecipazioni contro depositi	»	35,492.—
Valori pubblici	»	681,088.23
Deb. diversi senza spec. class.	»	8,512.59
Deb. in Conto Corr. garantito.	»	246.629.09
Ditte e Banche Corrispondenti.	»	182,472.90
Agenzia Conto corrente	»	14,889.56
Stabile di proprietà della Banca.	»	31,600.—
Detto (spese di ristauro d'ammortizzare)	»	9,312.77
Depositi a cauzione di Conto C.	»	422,508.99
Depositi a cauzione antecipaz.	»	46,278.06
Depositi a cauzione dei funz.	»	27,000.—
Depositi liberi	»	32,700.—
Valore del mobilio	»	2,425.—
Totale dell'Attivo	L.	3,044,769.76
Spese d'ordinaria amministrazione L. 6,270.59		
Tasse Governative » 1,599.85	»	7,870.44
	»	3,052,640.20

Passivo

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 50 L. 200.000.—		
Fondo di riserva » 89,456.33		289,456.33
Depositi a risp. L. 138,016.28		
Id. in Conto C. » 2,017,270.26		
Ditte e B. corr. » 31,542.64		
Creditori div. senza speciale classificaz. » 20,626.94		
Azion. Contodividendi » 5,440.46		
Assegni a pag. » ———	»	2,212,896.58
Dep. diversi per dep. a cauzione	»	468,847.05
Depositanti a cauzione dei funzionari		27,000 —
Depositanti liberi	»	32,700.—
Totale del passivo	L.	3,030,899.96
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi e risconto esercizio prec.	L.	21,740.24
	»	3,052,640.20

Il Pres. A. MORELLI-ROSSI

Il Sindaco — Dott. Sigimondo Scoffo

Il Direttore — ARISTIDE BONINI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio Periodico della Prefettura di Udine (Num. 28) contiene:

1. La eredità di Temporal Giovanni di Venzone, fu accettata beneficiariamente da Domenica di Canciano Pascolo vedova Temporal pei minori di lei figli.

2. La eredità di Turrisini Giacomo di Alesso fu accettata beneficiariamente dai minori di lui figli.

3. Ad istanza di Bertoli Gaetano di Udine si notifica ad Eleonora Bubna-Littiz, vedova Strassoldo, dimorante in Ponsigh presso Vienna, un atto di opposizione al prezzo ricavato o ricavabile dalla vendita di mobili o frutti in odio di essa co. Strassoldo sopra istanza di Vuga Gio. Batt. e Carbonaro Luigi di Cividale.

4. Presso il Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita di stabili in mappa di Porcia e Brugnera. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 9 aprile.

5. Le Società di assicurazione contro i danni dell' incendio « La Metrople » e la Caisse Generale » sedenti in Parigi, hanno istituito loro procuratore per la Provincia di Udine il sig. Melchiade Plateo.

6. Avanti il Tribunale di Udine, nel 28 maggio, sulle istanze di Venuti Don Girolamo contro Caimo-Dragoni co. Nicolò di Udine, sarà tenuto l' incanto di fondi in pertinenze di Lovaria.

7. Siega-Zamolo Giovanni Battista dichiarò di accettare col beneficio dell' inventario, nell' interesse dei minori Pittan fu Elia di Maniago l'eredità abbandonata dal padre loro.

8. Presso la Prefettura trovasi depositato il progetto tecnico per la costruzione del tronco della strada comunale obbligatoria detta di Paludea che dal Rio Maggiore va al piede del Tul in Comune di Clauzetto: nel termine di quindici giorni si possono produrre le credute eccezioni.

9. Presso la stessa Prefettura, dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazione di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di costruzione dell' 8.o tronco della strada Nazionale Carnica n. 51 bis, passaggio esterno dell'abitato di Vico, Comune di Forni di Sopra, invita chi può averne interesse, a presentare entro trenta giorni le sue documentate domande.

10. Ad istanza di Prospero Francesca di Udine, nel 10 maggio, in odio di Mantoani Fabio di Bertiolo, seguirà avanti il Tribunale di Udine l' incanto di stabili in mappa di Bertiolo.

11. A richiesta della Ditta Leskovic, Marussig e Muzzatti di Udine, nel 2 maggio, avanti il Tribunale di Pordenone seguirà sul dato di lire 1586.67, in odio a Rossi Carlo di Sesto, l' incanto di stabili in mappa di Sesto al Reghena.

12. Avanti il Tribunale di Tolmezzo ha avuto luogo la vendita di stabili esecutati dal Demanio contro gli eredi di Gerino Giovanni. I beni, in mappa di Collina, furono venduti per lire 561.69. Il termine per l'aumento del sesto scade nel dì 11 aprile.

Brutte nuove!

Sciopero.

Novara, 2. Per questione d'orario, circa 1000 operai della cartiera di Serravalle-Sesia si posero in isciopero.

Oggi ripresero il lavoro avendo la direzione della cartiera attivato il vecchio orario.

Un cadavere e un assassino.

Novara, 2. Ieri lungo il fiume Dora in territorio di Saluggia fu rinvenuto il cadavere di Michele Formica con il cranio sfracellato. Venne arrestato certo Lavorino Antonio supposto autore dell' omicidio.

Lettera innocente

N. B. — È scritta da una educanda del Collegio X, la quale sa benissimo che la signora direttrice la leggerà avanti di mandarla alla posta.

Carissima amica,

Bada bene che bisogna usare prudenza in tutte le vicende della vita; e massime quando a passeggio ci incontriamo faccia a faccia con qualche bellimbusto che ci sorride. La signora Direttrice, che m'ama tanto e che mi tiene come fossi sua figlia, a dir poco, si è accorta della mia affezione per i fiori dipinti, e mi sollecita a farne per te. Bada dunque di non voler, per amania di delicatezza, rifiutare il dono. Cerca di vedermi spesso, come io pure desidero, senza trascurare per ciò i tuoi doveri o compromettere la mia quiete e la mia pace. Addio.

Affez. Cordelia

L'amica (*che è un amico*) riceve la lettera e sapendo che dev'essere letta una riga sì ed una riga no, capisce meglio della Direttrice ciò che voleva scrivergli la ragazza.

Il marito, la moglie e l' amante.

A Pest avvenne un duello alla sciabola in una stanza dell'albergo *Hungaria* tra il barone Hoitsy ed il conte Teleke. Il barone rimase ferito alla testa ed al petto, il conte illeso.

Causa del duello fu che la moglie del conte amoreggiava col barone: sorpresa dal marito, questi voleva percuoterla, ma l' amante ne lo impedì e schiaffeggiò il conte.

ULTIMO CORRIERE

Il *Diritto* e la *Slampa* smentiscono la notizia che i Reali, dopo l' inaugurazione dell' Esposizione Nazionale, si recheranno a Berlino.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna, 3. Il proprietario di tipografia Gross fu arrestato, perchè si scoperse che stampava dei *coupons* russi da due e tre rubli, delle banconote da 15 e 30 rubli e delle azioni della Banca agraria. Il tutto naturalmente falsificato.

Budapest, 3. Fu arrestato certo Schefler, il quale confessò di aver partecipato alla riunione del comitato anarchico, avvenuta nell'ottobre scorso, nel quale furono condannati a morte Hlubeck e Blöch.

Hannover, 3. Avvenne una sanguinosa zuffa tra guardie notturne ed alcuni ufficiali, che volevano liberare dei compagni arrestati per turbolenze e perturbazione della quiete notturna. Alcuni Borghesi se ne immischiarono e ne riportarono gravi ferite.

Bari, 3. Ieri sera giunse il cadavere di Massari.

Ora si sta eseguendo il trasporto alla chiesa di S. Nicola ove avrà solenni funerali.

Londra, 3. Il *Times* ha da Suakim: Gli insorti attaccarono le tribù amiche; uccisero sei uomini e si impadronirono di 150 cammelli.

Roma, 3. Ieri si riunirono alla Consulta i delegati italiani presso la Commissione mista incaricata di risolvere le controversie fra l' Italia e l'Austria per la pesca nel litorale dalmata-italiano. Oltre i deputati Cappelli e Berio, professore Giglioli e Piola ispettore delle capitanerie di porto, erano presenti Mancini, Brin e Grimaldi e il direttore generale dei consolati Peiroleri.

Si fissarono le istituzioni alla delegazione italiana.

Solita cronaca.

Budapest, 3. I padrini di Szell hanno sfidato Ugron. I fiduciari stanno discutendo la relativa capacità di prestar soddisfazione.

Il Clair e il Szemnecz furono consegnati oggi al tribunale sotto accusa di tentato omicidio.

Dresda, 3. Cinquecento operai della fabbrica Siemens sono in isciopero.

Essi domandano un aumento di mercede del 10 0[0.

La calma regna ancora dovunque.

Solite storie.

Vienna, 3. Nel distretto di Neubau è sparita, oramai da una settimana, la sedicenne Maria Stadler.

Il fatto desta sensazione.

Un incendio a Londra.

Londra, 3. È scoppiato un immenso incendio nel triangolo fra Newgate-street, Drury Lane e Paternoster Row, centro del commercio librario, vicinissimo all' ufficio postale. Sono bruciate varie librerie e i magazzini di seterie e di lanerie Faudik and Philipps. Anche la celebre taverna Dolly's shop House è rimasta distrutta.

Il fuoco si è propagato con rapidità straordinaria.

I più gravemente danneggiati sono gli editori Smith and Virtue.

Il danno si calcola a 150,000 sterline, ossia tre milioni e 750,000 franchi.

Uragano in America.

New York, 3. E' scoppiato un uragano violentissimo in alcuni distretti dell'Olabama, Tenessee, Ohio e Indiana.

I danni sono considerevoli. Vi sono morti e feriti.

Intere foreste furono schiantate.

G. B. D' AGOSTINIS, *gerente respons.*

IMPORTANTE.

EPILESSIA

Spasmi, Convulsioni e *Nevralgie* sono

RADICALMENTE GUARITE

col mio metodo

Gli onorarii non sono dovuti che dopo successo.

Cura per corrispondenza

Prof. Dr. Albert

Onorata dalla società scientifica francese della Medaglia di oro di 1.a classe per merito distinte.

PARIS — 6, — Place du Trône — 6

ALL' ULTIMA MODA

La Ditta **Bona - Treves, Via Paolo Sarpi, 23** (in fondo Mercatovecchie) ha ricevuto

DIRETTAMENTE

un copioso assortimento in colli e polsi impermeabili tanto per militari che per civili.

ULTIMA MODA.

È perciò in grado di fornirli al massimo buon prezzo.

Colli L. 1

Polsi al paio » 2

Colli e polsi impermeabili — Colli e polsi impermeabili

ALL' ULTIMA MODA

Avviso ai Bachicultori.

Presso i sottoscritti si trovano Cartoni Seme bachi originari giapponesi di prima scelta e precisamente delle marche che diedero i migliori risultati negli scorsi anni.

I prezzi sono i seguenti:

Specialità per riproduzione verde e bianco	*Lire* 9,50
Veri Achita Kavagiri	» 7,50
Achita Minatogumi e Berzugumi	» 7,00
Oscin, Fuschingoro, Janegava, Jonezava, Jvaschirodate, — Gori, Obava, Mokugavava, Kinofukuva, Danzaki e Cicibu	» 6,50

Tengono inoltre:

Seme Cellulare garantito a Zero d'infezione (oncie di grammi 30) Giallo a	L. 17.—
» » *Verde* »	» 15.—
» » *Bianco*	» 16.—
» » *Giallo e Bianco Incrocio*	» 15.—
ed altro Seme cellulare Giallo di Perugia che dà il bozzolo in **25** *giorni a*	» 17.—

Di tutte le suesposte qualità di Seme bachi, i sottoscritti s'impegnano cederne anche a prodotto al 20 per 0[0; bisogna però che la persona sia di loro conoscenza, e che l'ordinazione non sia inferiore a N. 10 oncie d Seme, oppure a N. 10 Cartoni.

Lombardini e Cigolotti
Via Palladio N. 27

Gratis *Numeri di saggio* **Gratis**

dello splendido, più **economico**, ed unico *Giornale di mode* che eseguisca nelle proprie officine tutti i *cliches* su *disegni originali* e del suo *Museo speciale.*

LA STAGIONE

Tiratura ordinaria **720,000** copie in **14** lingue.

si distribuiscono a chi li domanda alla STAGIONE - Milano.

Prezzi d'abbonamento
franco nel Regno.

Grande Edizione	anno 17.—	sem. 9.—	trim. 5.—
Piccola »	» 8.—	» 4.50	» 2.50

La STAGIONE dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ec. — La *Grande Edizione* ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all' acquarello.

Tutte le signore di buon gusto s' indirizzino al *Giornale di mode*

LA STAGIONE

Milano — Corso Vittorio Emanuele — Milano
per avere **Gratis** Numeri di Saggio.

Straordinaria facilitazione.

AL NUM. 4

in via Cavour, vicino alla libreria Gambierasi venne aperto il primo aprile un

NUOVO NEGOZIO

MANIFATTURE

Vi si trovano ricchi assortimenti di stoffe tutta novità, di qualunque genere, per uomini e per donne; scialleric, telerie, a prezzi vantaggiosissimi, mai praticati in questa piazza e tali da non temere la concorrenza.

Ciò al solo scopo di crearsi una numerosa e stabile clientela.

Recapito del Callista

DENTE NEREO

Piazza S. Giacomo-Mercato Nuovo n. 9

Estirpa calli, distrugge indurimenti, con metodo particolare, senza dolore, e non adoperando ferri.

Taglia unghie incarnate. Riceve al suddetto domicilio, come chiamato si porta a domicilio.

Prezzo: Pel primo callo L. 1, tutti gli altri cent. 50 *l' uno.*

Disponibile dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

D'affittarsi anche subito

due appartamenti siti nel centro della città.

Rivolgersi dal proprietario in via Bartolini N. 5.

È DISPONIBILE

ancora una partita d'oncie

Seme bachi cellulari

a bozzolo bianco presso Ettore Cosattini via Bartolini N. 5 a condizioni da convenirsi.

TITOLO GARANTITO

CERTIFICATI DI COLTIVATORI

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

IN

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

PROPRIETARIO

LOD. LEONARDO MANIN

Si preparano concimi di pure ossa non sgelatinate, speciali per ogni coltura. Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da varj possidenti, dimostrarono la buona qualità dei concimi.

ISTRUZIONI, PREZZI E CONDIZIONI A RICHIESTA

SICUREZZA DI RACCOLTO MASSIMO

GRANDE

SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con doratura, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materassa pieghevole per poter servire a doppio uso, puntata in flocche di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e flocchi ciniglia.

Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità a colori variati spiccanti, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapè, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L' aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da poter senza eccezione essere posta nei più suntuosi appartamenti; si vende a sole

LIRE 38

Volendola franca di trasporto e d' imbalaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell' Alta Italia aggiungere L. 5.50.

L' imbalaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dall' imbalaggio di una ottomana vi è l' occorente per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli** — Corso Loreto N. 61, casa propria, **Milano.** — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per compimento e per appoggio laterale quando l' ottomana è montata a giorno, ma non possono servire per capezzale.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

LINEA DI NAVIGAZIONE A VAPORE "INTERNATIONAL",

PARTENZE DIRETTE DA VENEZIA

PER L'AMERICA DEL SUD

Il magnifico piroscafo di 1.a Classe

TEUTONIA

della portata di tonnellate 3000

Partirà da Venezia il 10 aprile accettando merci e passeggeri per RIO JANEIRO - PERNAMBUCO - BAHIA e SANTOS

Prezzo di passaggio di terza classe, compreso il vitto e vino italiane lire

165

Ogni passeggiero avrà diritto a mezzo litro di vino per giorno

Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Venezia agli Agenti Generali *Fratelli Gondrand*, Campo S. Gallo, od in Udine al Sig. *Lodovico Nodari*, Via Aquileia n. 29 A. Agente per Udine e Provincia.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Commerciale fra Genova e l'America Meridionale

Partiranno direttamente per

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Il 10 aprile il grandioso vapore MATTEO BRUZZO

Viaggio garantito in 20 giorni — 1.a Classe fr. **820** — 2.a Classe fr. **570** — 3.a Classe fr. **165**

Il 18 aprile partirà il vapore SUD-AMERICA

Viaggio garantito in 22 giorni — 1.a Classe fr. **570** — 3.a Classe fr. **165**

Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS

Piazza Nunziata N. 41.

Case figliali: UDINE Via Aquileia n. 92 - NAPOLI Strada Molo n. 23 *Case succursali* - MILANO Via Bollo n. 4 - TORTONA Caffè Popolo.

Dirigersi in ***UDINE*** *al rappresentante sig.* ***G. B. Arrigoni*** *Via Aquileja n. 92.*

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI

CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

Partenze settimanali dal porto di Genova con Vapori postali per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres.

Partenze giornaliere per l'America del Nord.

A chi ne fa richiesta si spedisce *gratis* circolare e manifesti. — Affrancare.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **5 Galleria Principe di Napoli, NAPOLI. Prezzo n provincia L. 6.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Udine - Petrozzi parr. Piazza V. E.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini, Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buoncristiano Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari. Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere. Strada Ameno 24 — Lecce Franco Massari Corso V.E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti **Bosero** e **Sandri**, dietro il Duomo.

MALATTIE VENEREE

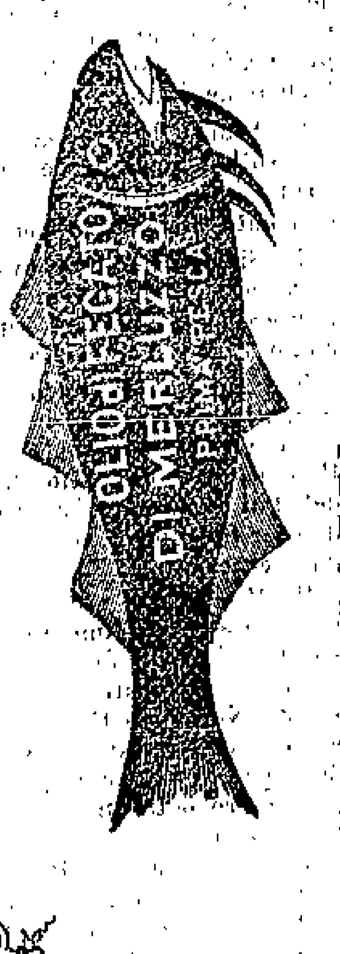
Tutti i mali venerei, *anche i più inveterati o ribelli* ad ogni cura: Gonorree, ritenzione d'orina, perdite, eruzioni cutanee pruriginose, piaghe e macchie bianche nella bocca, ecc., vengono guarite presto e radicalmente *senza mercurio nè altre materie corrosive*, o senza assoggettare l'individuo ad uno speciale regime di vita.

ESSENZA VIRILE. — Specifico rigenerativo del dott. Koch. — Questa Essenza, priva assolutamente di qualsiasi sostanza nociva, è il più prezioso, potente e positivo rimedio *per il ricupero della forza virile*, indebolita o perduta in causa di abusi di ogni sorta, prostrazione d'animo, esaurimento nervoso, emozioni diverse od altro.

Dirigersi, indicando la natura del maleo della imperfezione, al sottoscritto

SIEGMUND PRESCH
Milano — Via S. Antonio, 4.

Ogni bottiglia della suddetta Essenza costa L. 6 e *si spedisce contro vaglia di L. 7* franca di porto in tutto il Regno. — *Si garantisce la massima segretezza, tanto pel carteggio, quanto pel modo di farsi la spedizione che viene richiesta.*



OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO

CHIARO E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria

Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi a Scrofolosa ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa, quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo olio proviene dai bianchi di Terranova dove il merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla Drogheria **Francesco Minisini.**

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Orario della Ferrovia

Partenze			Arrivi
Da Udine			*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto		ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus		» 9.43 ant.
» 9.54 ant.	accelerato		» 1.29 pom.
» 4.46 pom.	omnibus		» 9.16 pom.
» 8.28 pom.	diretto		» 11.37 pom.
Da Udine			*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus		ore 8.56 ant.
» 7.48 ant.	diretto		» 9.47 ant.
» 10.35 ant.	omnibus		» 1.33 pom.
» 6.25 pom.	omnibus		» 9.10 pom.
» 9.05 pom.	omnibus		» 12.28 ant.
Da Udine			*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus		ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.	accelerato		» 9.20 pom.
» 8.47 pom.	omnibus		» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	misto		» 7.38 ant.
Da Venezia			*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto		ore 7.37 ant.
» 5.34 ant.	omnibus		» 9.54 ant.
» 2.17 pom.	accelerato		» 5.52 pom.
» 3.58 pom.	omnibus		» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto		» 2.30 ant.
Da Pontebba			*A Udine*
ore 2.30 ant.	omnibus		ore 4.56 ant.
» 6.28 ant.	omnibus		» 9.08 ant.
» 1.38 pom.	omnibus		» 4.20 pom.
» 5.04 pom.	omnibus		» 7.44 pom.
» 6.30 pom.	diretto		» 8.20 pom.
Da Trieste			*A Udine*
ore 9.— pom.	misto		ore 1.11 ant.
» 6.20 ant.	accelerato		» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	omnibus		» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	omnibus		» 8.08 pom.

Udine, 1884. Tipografia della «Patria del Friuli»